

Al Presidente del  
Consiglio regionale  
del Piemonte

## INTERROGAZIONE N. 2048

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e  
dell'articolo 99 del Regolamento interno.

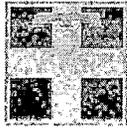
Ordinaria a risposta orale in Aula  
Ordinaria a risposta orale in Commissione  
Ordinaria a risposta scritta  
Indifferibile e urgente in Aula  
Indifferibile e urgente in Commissione

<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>
<input checked="" type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>

**OGGETTO:** Progetto per la realizzazione di una discarica di amianto a Salussola

Premesso che:

- La Società "Acqua & Sole" S.r.l. di Milano, in data 20.09.2017, ha presentato alla Provincia di Biella la documentazione ambientale-progettuale-amministrativa relativamente al progetto denominato "*Discarica monodedicata a materiali di costruzione contenenti amianto e localizzato in Regione Brianco*", localizzato in Comune di Salussola (BI) per ottenere il giudizio di compatibilità ambientale nell'ambito della fase di Valutazione nella procedura V.I.A.
- Il progetto consiste nell'interramento di circa 1.864.000 mc di amianto e terra; l'intervento prevede un vaso ottenuto attraverso lo scavo in profondità per 15 metri ed un abbancamento fuori terra per 17 metri ca. di altezza, mentre l'attività insisterà sul territorio per 13 anni circa.
- Il sito proposto per la discarica non rientra tra quelli potenzialmente idonei individuati dalla Regione tra le aree estrattive dimesse.
- L'area è individuata come utilizzata o potenzialmente utilizzabile per la produzione del riso "DOP" e risulta essere una zona a vocazione agricola.
- La zona prescelta è inoltre situata in un'area di ricarica delle falde: il PTA ha evidenziato la compromissione della falda sotterranea superficiale e risulta, quindi, fondamentale salvaguardare la falda profonda.



CONSIGLIO  
REGIONALE  
DEL PIEMONTE

- Il comune di Salussola, così come il Comune di Ponderano e Tronzano Vercellese, al pari di alcune Associazioni agricole, hanno espresso forte preoccupazione e contrarietà in modo ufficiale.

**INTERROGA**

*la Giunta regionale per sapere,*

- Se quanto esposto nelle premesse corrisponde al vero.
- Nel rispetto delle competenze autorizzatorie e nella leale collaborazione istituzionale, se la Giunta regionale si sia attivata per tutelare il territorio biellese e la vocazione agricola della zona.

FIRMATO IN ORIGINALE

(documento trattato in conformità al provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali n. 243 del 15 maggio 2014)